

TEMA

## CULTURA E SVILUPPO

a cura di ANNALISA CICERCHIA\*

*Cultura e sviluppo formano un binomio che contiene oceani di possibili significati e di possibili modalità di operationalizzarli: speranza, promessa, sfida, utopia, nonché umile, concreta, coscienziosa pratica quotidiana di migliaia di donne e uomini.*

*Ben consapevoli dei nostri limiti, soprattutto se messi in relazione con l'immensità della materia in questione, e di fronte alla recente sconfitta – che ci auguriamo sia solamente temporanea – della campagna internazionale in favore di una inclusione aperta e chiara della cultura nei Sustainable Development Goals, abbiamo deciso di scegliere alcuni aspetti chiave di quel binomio e di dedicare ad essi questo numero di Economia della Cultura.*

*Ci sono aspetti concettuali e strategici da elencare, esplorare e investigare: quali sono i significati che abbiamo in mente quando affermiamo che la cultura è sia un driver, sia un attivatore dello sviluppo sostenibile, se non addirittura il suo quarto pilastro, e cerchiamo di misurarne l'impatto? Ad essere coinvolto è il solo settore culturale, per via del suo essere un sistema, per quanto speciale, di attività economiche, con le sue dimensioni tecnologiche e occupazionali, la sua digitalizzazione crescente, il suo elevato tasso di innovazione, o lo è anche la cultura intesa in senso antropologico, e in che modo? La cultura tradizionale è un terreno insostituibile per lo sviluppo sostenibile o un nemico irriducibile di qualsiasi forma di cambiamento? Ne trattano qui Giovinazzo e Cicerchia, facendo riferimento al sistema delle Nazioni Unite e all'azione di diverse organizzazioni internazionali. Possono gli indicatori descrivere le relazioni fra cultura e democrazia, come proposto dal Consiglio d'Europa (Masini)? Dalla scala urbana a quella macroregionale, le iniziative e i programmi di sviluppo economico e sociale centrati sulla cultura sono ormai nella fase della maturità: Celotti con Settanni, Brignani e Gramillano, e Ratclif con Punginelli e Santercole ne documentano interessanti risultati e aspetti critici. Federici contribuisce al numero con una insolita narrazione dell'uso dei fumetti in Africa per la comunicazione sociale.*

245

\* ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica – Ufficio di Presidenza, Segreteria Tecnico-scientifica – Via Cesare Balbo, 16 – 00184 Rome, e-mail: acicerchia@istat.it

*La cultura, però, è spesso considerata un pericolo, fonte di diversità malaccetta e minacciosa, e il patrimonio tangibile e intangibile diventa un obiettivo di guerra. La scena di molti paesi in via di sviluppo è segnata dai terribili conflitti dei nostri giorni e le strategie di cooperazione allo sviluppo si orientano sempre più a proteggere le comunità in pericolo, le loro culture e il loro patrimonio. Dal Maso, Rouhani and Salah disegnano un quadro impressionante di distruzione senza precedenti e di sforzi eroici, strategie e programmi volti alla tutela e allo sviluppo.*

*Dedichiamo questo numero al nostro compianto Direttore, maestro e amico Paolo Leon, scomparso lo scorso giugno, certi che, dovunque si trovi, risuonerà la sua risata contagiosa.*

*(Annalisa Cicerchia)*